

“Alex Zanardi siamo noi”

Pubblicato: Mercoledì 24 Giugno 2020



NOTIZIARIO UISP del 24 giugno 2020

NAZIONALE – Zanardi: la sfida di essere “sportivo al cento per cento”

Siamo tutti in curva, distanziati e vicinissimi, **a fare il tifo per Alex Zanardi**. Siamo donne, uomini, campioni, persone più veloci e meno veloci, tutti indistintamente, perché **Alex siamo noi**. In questo momento, le notizie che arrivano dall’ospedale Scotte di Siena ci fanno dimenticare tutto il resto, gli organizzatori della staffetta a tappe, i compagni, i testimoni, la persona alla guida del camion che sopraggiungeva nella corsia opposta. **La ricostruzione è importante ma ora c’è qualcosa di più grande**. Verranno interrogati da chi sta ricostruendo i fatti al momento dello schianto. Aspettiamo che Alex si rimetta alla guida della sua handbike e si rialzi, come ha fatto mille altre volte.

Lo avevamo appena **incontrato su un prato della periferia romana, qualche anno fa**. Era il dicembre 2013 e al Parco delle Sabine, zona Fidene, Alex Zanardi presenziava ad un’iniziativa storica romana, “Corri per il Verde”, in quell’occasione abbinata a “Correre Insieme”, promossa da Uisp, Sport Senza Frontiere e Fondazione Vodafone.

«**Preferisco essere tra i premiati che premiare** – aveva detto Zanardi in quell’occasione – Ho la fortuna di essere uno **sportivo al cento per cento**, così, come posso, in modo alternativo. Lo sport è soprattutto bellissima gente come tutti voi che siete qui». **Ci aveva raccontato di “Sfide”, il suo**

programma di allora, spiegando che cosa significhi essere sportivi al cento per cento: «Vuol dire avere **qualità umane, oltre che sportive**. Bisogna saper cogliere tutti gli stimoli che abbiamo intorno, le potenzialità che lo sport offre e regalare a tutti una piccola scintilla». Caro Alex, siamo con milioni di persone in tutto il mondo, ad aspettare che tu passi. Sappiamo che non ci deluderai nemmeno stavolta, forza.

(Ivano Maiorella – redazione Uisp nazionale)

NAZIONALE – Fotosubpertutti: grande partecipazione on line

72 iscritti, 69 foto inviate, più di 3000 voti espressi, **numeri importanti per un'edizione particolare** di “Fotosubpertutti”, il **concorso di fotografia promosso dalla Subacquea Uisp** e giunto alla quinta edizione, che si è adattato alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. **Lo spirito del concorso è rimasto intatto**: trasmettere la passione per la fotografia a tutti i subacquei e la Subacquea Uisp ha ideato una formula che ha permesso a tutti gli appassionati di fotosub di realizzare immagini nel pieno rispetto delle normative attuali e spedirle agli organizzatori tramite mail.

La graduatoria finale è stata presentata in un incontro on line sulla piattaforma *Meet*, lunedì 15 giugno. I vincitori: **Francesca Petrucci** dell'Orcaloca Sub Massa Carrara; **Danila Magnani** di Trentino Apnea; **Vittorenzo De Zordo** di Trentino Apnea; **Nino Velardo** di Paguro sub Genova; **Silvia Lombardi** di Naonis apnea Pordenone.

A tutti i partecipanti sarà consegnata la maglietta ufficiale del concorso, nella prima occasione in cui ci si potrà finalmente “riassemblare” in sicurezza e in un'unica manifestazione nazionale dove saranno consegnate anche le magliette del Taravana Covid.

INTERNAZIONALE – Next: sport di prossimità per il benessere di tutti

NEXT Neighborhood Sport – Get healthy, get closer!, è un **progetto europeo** che, oltre all'Italia, coinvolge Danimarca, Croazia, Romania, Spagna e Germania. **Uisp è capofila** e condivide buone pratiche ed esperienze nel campo dello sport di prossimità, per contrastare più efficacemente la sedentarietà e promuovere il benessere di tutti.

«Un progetto che porta lo **sport negli spazi comuni dei condomini e dei quartieri** – spiega **Stefano Pucci**, responsabile politiche per la salute e l'inclusione Uisp e presidente Uisp Lombardia – è una novità anche in Europa. La **nostra è la prima esperienza strutturata in Italia**, ed è stata valutata in maniera molto positiva dall'Europa. Il nostro modello di attività potrà essere replicato ovunque i contesti condominiali lo consentano. Credo che in questo periodo di ripresa dell'attività fisica dopo il *lockdown*, questo tipo di approccio possa rappresentare **un'opportunità per incentivare i cittadini al movimento in un contesto protetto**. È anche l'occasione per dare un contributo alla ricostruzione del tessuto sociale, oltre che alla salute e al benessere dei cittadini, in sicurezza e nel rispetto delle regole».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews in collaborazione con UISP Varese

di A cura di Uisp Varese